

## Cereali e derivati

Frumento nostrano . . .	al Q.le da L. 24,90 a L. 25,—	
» estero . . .	» —, — » —, —	
Farina . . .	» 30,— » 30,—	
Fiore . . .	» 31,— » 33,50	
Crusca . . .	» 14,75 » 15,—	
Pane comune . . .	» 30,— » 32,—	
Pasta da minestra . . .	» 38,— » 50,—	
Granturco nostrano . . .	» 18,— » 18,20	
» estero . . .	» 17,70 » 17,80	
Risone . . .	» —, — » —, —	
Riso lavorato . . .	» 34,50 » 50,—	
Orzolo . . .	» 19,— » 19,50	
Orzo da caffè . . .	» 36,— » 36,50	
Segala . . .	» —, — » —, —	
Avena nostrana . . .	» 21,— » 22,50	
» napoletana . . .	» —, — » —, —	

## Legumi

Fagioli bianchi . . .	al Q.le da L. 22,— a L. 23,—	
» colorati . . .	» 18,50 » 19,50	
Cece bianco . . .	» —, — » —, —	
» rosso . . .	» —, — » —, —	
Lenticchie . . .	» 35,— » 36,—	
Fave . . .	» 20,— » 21,—	
Miglio . . .	» —, — » —, —	
Panico . . .	» —, — » —, —	
Melica . . .	» 11,50 » 12,—	
Lupini . . .	» —, — » —, —	
Cicerchia . . .	» 20,— » 20,50	
Coriandoli . . .	» 32,— » 33,—	
Veccia . . .	» 20,— » 21,—	

## Semi

Trifoglio . . .	al Q.le da L. 150,— a L. 190,—	
Lupinella nostrana . . .	» 110,— » 120,—	
» estera . . .	» —, — » —, —	
Medica . . .	» 120,— » 140,—	
Sulla . . .	» 190,— » 200,—	
Fieno greco . . .	» 21,— » 22,—	
Canapa da semenza . . .	» 120,— » 130,—	
Seme di lino . . .	» 34,— » 35,—	
Semi di zucca . . .	» —, — » —, —	
Anici nostrani . . .	» 90,— » 110,—	

## Foraggi

Fieno . . .	al Q.le da L. 8,— a L. 8,50	
Paglia di grano . . .	» 4,— » 4,10	
» di riso . . .	» 3,50 » 3,70	

## Vini

Vino nero nostrano . . .	Q.le da L. 10,— a L. 12,—	
» bianco . . .	» 8,— » 10,—	
» meridionale . . .	» —, — » —, —	

## Frutta

Mele fresche . . .	al Q.le da L. 15,— a L. 30,—	
Agrumi . . .	al mille » 28,— » 30,—	
Fichi secchi . . .	al Q.le » 25,— » 45,—	
Castagne fresche . . .	» —, — » —, —	
» secche . . .	» —, — » —, —	
Farina di castagno . . .	» —, — » —, —	
Carubba . . .	» 25,— » 26,—	
Amandorle vestite . . .	» 33,— » 34,—	
Amandorle senza guscio . . .	» 170,— » 175,—	

Noci . . .	al Q.le da L. 55,— a L. 60,—	
Pomodori . . .	» 25,— » 30,—	
Conserva . . .	al Kg. » —, — » —, —	
Patate . . .	al Q.le » 8,— » 12,—	
Trifola bianca . . .	al Kg. » 5,— » 7,—	
» nera . . .	» —, — » —, —	

## Latticini

Latte . . .	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro . . .	al Kg. » 2,40 » 2,65	
Formaggio nostrano fresco . . .	» 1,25 » 1,30	
» « secco . . .	» 2,15 » 2,20	
» parmigiano . . .	» 2,55 » 2,75	
Mental Svizzero . . .	» 2,20 » 2,25	
» Nazion (staz. part.) . . .	» 2,10 » 2,20	

## Carni

Pollame vivo . . .	al Kg. da L. 1,50 a L. 1,60	
» morto . . .	» 2,— » 2,10	
Colombi . . .	al paio » 1,80 » 2,—	
Ova . . .	al mille » 60,— » 61,—	
Bovi . . .	al Q.le » 130,— » 140,—	
Vacche . . .	» 120,— » 130,—	
Vitelli di latte . . .	» 90,— » 95,—	
Suini da Kg. 150 a 200 . . .	» —, — » —, —	
» oltre i 200 Kg. . .	» —, — » —, —	
» peso morto . . .	» —, — » —, —	
Lardo . . .	» 135,— » 140,—	

## Salumi

Baccalà . . .	al Q.le da L. 65,— a L. 90,—	
Arringhe . . .	al barile » 25,— » 26,—	
Sardelle (al barile da Kg. 60) . . .	» 25,— » 60,—	
Tonno (in latte) . . .	al Kg. » 1,90 » 2,50	

## Coloniali

Zucchero raffinato . . .	al Q.le da L. 131,— a L. 140,—	
Caffè Moca . . .	» 350,— » 400,—	
» Portorico . . .	» 250,— » 340,—	
» Sandomingo . . .	» 260,— » 265,—	
» Santos . . .	» 240,— » 270,—	

## Miele

Miele torchiato . . .	al Q.le da L. —, — a L. —, —	
» centrifugato . . .	» —, — » —, —	
Cera vergine . . .	» —, — » —, —	

## Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo . . .	al Q.le da L. 110,— a L. 145,—	
» di lino . . .	» 25,— » 25,—	
Petrolio per cassa . . .	» 13,75 » 15,40	
Candele stear. . .	» 120,— » 145,—	
Saponi da bucato . . .	» 25,— » 70,—	

## Combustibili

Legna in ciocchi . . .	al Q.le da L. 3,10 a L. 3,30	
» in fascine . . .	» 3,40 » 3,50	
Carbone di legna . . .	» 10,— » 10,50	
» minerale . . .	» 5,— » 6,—	
Coke . . .	» 5,— » 5,20	

## Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale . . .	al Kg. da L. —, — a L. —, —	
» depurato . . .	» —, — » —, —	
Canapa greggia . . .	al Q.le » 85,— » 88,—	
Lino . . .	» 25,— » —, —	

## BOLLETTINO

della

## CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI  
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE  
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

## GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento  
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

## ABBONAMENTO

Anno (anticipato) . . .	L. 1,00
Semestre id. . .	» 0,50
Un numero separato . . .	Cent. 05
Arretrato . . .	» 10

## INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

### Nuovo regolamento sulle caldaie a vapore. Apparecchi esonerati dalla vigilanza.

Con circolare del 7 febbraio u. s. il Ministero del commercio ha indicato la procedura da seguirsi per ottenere l'esonero dalla vigilanza prescritta per gli apparecchi a vapore nei casi e secondo la facoltà al Ministero stesso data nell'art. 1 del Regolamento approvato con R. decreto 17 agosto 1907 n. 646.

Ora si avverte che, con decreto del 1 febbraio scorso, sono state esonerate dalla vigilanza le caldaie a vapore destinate al riscaldamento di locali d'abitazione, le quali rispondano a tutte le seguenti condizioni:

a) siano costruite in lamiera di ferro o di acciaio dolce;

b) siano collocate in ambienti di facile ingresso ed egresso;

c) si trovino in continua e diretta comunicazione con l'atmosfera, mediante un tubo ad aria libera, accessibile ed in vista in tutto il suo percorso, in guisa da permettere la vigilanza continua ed immediata;

d) il detto tubo abbia non meno di 80 mm. di diametro interno e non più di m. 2,50 di altezza sul livello normale dell'acqua in caldaia;

e) tale tubo sia mantenuto scevro dalle incrostazioni, per modo che il diametro interno non subisca diminuzioni.

Per l'applicazione, nei singoli casi, di detto decreto e di quelli altri analoghi che in seguito fossero emanati, il Ministero ha disposto quanto segue:

gli utenti che possiedono caldaie a vapore che essi ritengono soddisfare alle condizioni susposte e che intendono ottenere per esse l'esonerazione, debbono farne domanda in carta legale alla rispettiva Prefettura o Sottoprefettura ed effettuare il deposito occorrente per la retribuzione di chi dovrà visitare la caldaia:

eseguita la visita per ordine della Prefettura, il perito invierà immediatamente ai detti Uffici il relativo verbale, da cui dovrà risultare, in modo preciso, se le singole condizioni stabilite per l'esonero siano verificate;

domanda e verbale di visita saranno, senza ritardo, trasmessi dalla Prefettura o Sottoprefettura all'ingegnere capo del rispettivo distretto minerario, che dovrà esaminare la regolarità degli atti e dare il suo parere circa l'applicabilità della esonerazione;

il Prefetto o Sottoprefetto, avuto il parere favorevole dell'ingegnere delle miniere con determinazione motivata e con le riserve e condizioni stabilite dal decreto succitato, dichiarerà che la caldaia è esonerata dalla sorveglianza prescritta dal Regolamento.

Per le caldaie a vapore spettanti a persone che fanno parte di Associazioni riconosciute fra utenti di caldaie a vapore valgono le disposizioni contenute nella circolare ministeriale 7 febbraio scorso.

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.



## Comunicazioni

**Produzione mondiale del caffè** — Recenti statistiche recano che l'ammontare della produzione del mondo intero, risultato dall'anno 1907 e quello probabile per il 1908, possono essere valutati nel numero seguenti di sacchi:

	1907	1908
Brasile . . . . .	20,192,000	11,060,000
Messico, America centrale, Colombia, Venezuela, Cuba, Portorico, Antille inglesi, Haiti . . . . .	2,981,000	2,550,000
Isola Celebes . . . . .	14,000	15,000
Indie inglesi e Manilla. . . . .	112,000	200,000
Congo, Liberia e Abissinia . . . . .	115,000	125,000
Giava. . . . .	477,600	235,000
Sumatra. . . . .	28,400	40,000
	23,920,000	14,225,000

**Il vino nei diversi paesi del mondo.** — Da una recensione estera si trae il seguente prospetto che dimostra qual sia in media la produzione annua nei vari Paesi:

Italia. . . . .	1907 El.	52,600,000
Francia (media negli ultimi 10 anni) »	48,790,479	
Corsica . . . . .	1907 »	252,076
Algeria . . . . .	» »	8,601,228
Tunisia . . . . .	» »	300,000
Spagna . . . . .	» »	21,000,090
Portogallo. . . . .	» »	4,500,000
Azzorre, Canarie, Madera »	» »	150,000
Austria . . . . .	» »	3,500,000
Ungheria . . . . .	» »	3,100,000
Germania . . . . .	» »	1,900,000
Russia . . . . .	» »	2,600,000
Svizzera . . . . .	» »	900,000
Lussemburgo . . . . .	» »	105,000
Turchia e Cipro . . . . .	» »	1,500,000
Grecia e Isole . . . . .	» »	1,225,000
Bulgaria . . . . .	» »	2,100,000
Serbia . . . . .	» »	550,000
Romania . . . . .	» »	2,600,000
Stati Uniti . . . . .	» »	1,600,000
Messico . . . . .	» »	16,000
Argentina. . . . .	» »	1,300,000
Cile . . . . .	» »	2,100,000
Perù. . . . .	» »	95,000
Brasile . . . . .	» »	320,000

Uruguay . . . . .	» »	90,000
Bolivia . . . . .	» »	200,000
Capo di Buona Speranza . . . . .	» »	190,000
Persia . . . . .	» »	18,000

**Il regime doganale dei cataloghi in Germania.** — La spedizione in franchigia dei cataloghi commerciali di cui beneficiano in Germania, in applicazione dell'articolo 3, allegato 17, del trattato di commercio germanico-belga del 22 giugno 1904, i cataloghi spediti da negozianti belgi inglesi e francesi, è stata estesa, per una decisione sione del Direttore generale delle dogane di Amburgo, in data 15 gennaio ultimo, ai cataloghi spediti dai negozianti austro-ungarici, e da negozianti appartenenti a nazioni alle quali sia stata garantita l'applicazione della clausola della nazione più favorita. Fra tali Stati, rispetto alla Germania, trovasi, come è noto, anche il Regno d'Italia.

**Il commercio del cuoio per calzature a Bagdad (Turchia)** — Un recente rapporto consolare americano richiama l'attenzione degli interessati sul commercio del cuoio a Bagdad, città che attualmente ne consuma in grande quantità.

Questo articolo è unicamente impiegato alla fabbricazione di calzature.

Non essendovi a Bagdad che una dozzina di di vetture appena, il cuoio per finimenti è poco richiesto.

La Francia è stata la prima ad importare il cuoio. Non è che poco tempo che la Germania e l'Austria inviano i loro prodotti su quel mercato.

Vi sono a Bagdad circa 300 botteghe di calzolari, che occupano ciascuna da tre a sei persone. Infatti, tutte le calzature sono fabbricate su misura e non s'importano calzature già confezionate.

I prezzi delle scarpe variano a seconda della finezza della fabbricazione e delle materie prime adoperate. Le migliori scarpe costano L. 23 al paio. Le scarpe arabe si pagano circa lire 6. Il cuoio, che si si adopera per la confezione, è di produzione indigena.

Il mercato di Bagdad aumenta tutti i giorni d'importanza e gli esportatori avrebbero interesse a cercare di crearvisi degli sbocchi.

**Contro le frodi commerciali nell'Indostan.** — È bene ricordare come sui mercati dell'Indostan siano assolutamente vietate le frodi

commerciali. Le merci devono rigorosamente corrispondere nelle misure e nelle qualità ai campioni e alle descrizioni che risultano sulle marche, e sugli stampati impressi nelle merci stesse. Perciò ogni merce è sottoposta a severe perizie e « le « persone che risultano colpevoli di aver usato « una falsa descrizione commerciale, sono tenute, « non solo al pagamento di una multa, ma altresì « ad avere confiscata la merce ».

**Esportazione da Shanghai per l'Italia nell'anno 1907.** — Nell'intero anno 1907 furono esportate direttamente da Shanghai per l'Italia le seguenti quantità (in quintali) di merci 334.96 di *bozzoli*; 190.80 di *cascami di cotone*; 3.60 di *cascami di ramiè*; 6752.11 di *cascami di seta*; 81.60 di *code di cavallo*; 600.80 di *cotone greggio*; 27 di *crine barba capra*; 1.20 di *crine di cavallo*; 60 di *carcuma*; 11.40 di *juta*; 261.60 di *olio di legno*; 24,620.20 di *pelli bovine*. 160.80 di *ra-barbaro*; 34,272 di *seme di sesamo*; 803.40 di *sevo animale*; 15,260.40 di *sevo vegetale*; 11.40 di *stracci vecchi di cotone*; 609 di *tabacco in foglie*; 39 di *the*; 3057.60 di *treccia di paglia*; 373.80 di *tuorli d'ova*; 71.40 di *unghe di vacca*. In totale quintali 87,604.07 dei quali: quintali 62,949.87 diretti al porto di **Genova**. La rimanenza fu spedita ad **Ancona** (q. 403.04), a **Catania** (q. 264.40), a **Livorno** (q. 2251.80), a **Marsala** (q. 27.60), a **Milano** (q. 2260), a **Napoli** (q. 12,072), a **Palermo** (q. 495), a **Venezia** (q. 6825.60), a **Messina** (q. 53.40).

Furono inoltre esportate per **Genova** n. 21,128 *pelli*, delle quali n. 2000 d'*agnello*, n. 6450 di *capra* e n. 12,679 di *pecora* e per **Napoli** n. 24 *soppedanei*.

**Depositi di caffè nei principali mercati europei al 1.º gennaio 1908.** — Nei principali mercati europei si trovavano al 1.º gennaio ultimo gli stocks di caffè qui appresso accennati.

Londra, tonn. 26,275; Liverpool, 123; Olanda 38,000; Amburgo, 144,760; Trieste, 36,120; Havre, 202,430; Anversa, 79,820; Marsiglia, 11,510; Bordeaux, 2,220; Copenhagen, 4,400; Brema, 18,270.

Si noti che tale quantità complessiva di caffè è superiore di circa un terzo a quella che si trovava negli stessi mercati al 1.º gennaio 1907.

**Prodotti italiani di facile esportazione sul mercato di Tripoli di Barberia.** — Sul mercato di Tripoli in Barberia sono bene accettati i seguenti prodotti: fave, ceci, mandorle, frutta seche, conserve alimentari, mobili comuni (specialmente sedie), pentole e vasi di terra cotta (di Patti), fiaschi, damigiane, vetrerie comuni, corallo (di Trapani), mattonelle verniciate e in cemento,

olio al solfuro, vino comune, formaggio, biancheria, cravatte e mercerie.

Gli articoli poi di maggiore consumo, e che attualmente dall'Italia sono mandati in quantità insufficiente, sono le *farinette* e i *semolini duri scadenti* ed il *sapone ordinario in barre*.

**La crisi dell'industria degli orologi nella Svizzera.** — Da qualche anno si va manifestando nella Svizzera una forte crisi nell'industria degli orologi, crisi che per l'intensità sempre crescente ha cominciato a destare viva inquietudine nei maggiori centri di produzione. Il numero delle casse d'orologi d'oro e argento nel 1901 giunse a 4,000,000; nel 1904 discese a 3,200,000 per risalire a 3,600,000 nel 1905 e sorpassare nuovamente i 4,000,000 nel 1906. Nel 1907 la produzione è diminuita a 3,800,000; cifra abbastanza buona, se non fosse stata segnalata una difficoltà sempre crescente nella esportazione e una scarsezza nella domanda: tanto che nei primi mesi si era constatata la necessità di diminuire la produzione.

Le cause, più che alla sovrapproduzione, possono ricercarsi nella scarsità d'argento e nella crisi finanziaria americana. Gli Stati Uniti del Nord America, i quali per Ginevra e Chaux-de-Fond sono piuttosto dei compratori che dei concorrenti, cercano in questo periodo critico di vendere all'estero e a basso prezzo tutte le merci che prima trovavano sbocchi negli stessi loro paesi. Questo accade per gli orologi che cercano di vendere in gran numero in Europa e nell'Estremo Oriente. Ogni mezzo, ogni sacrificio viene adoperato pur di ricuperare denaro.

Di qui è risultato che le spedizioni di orologi dalla Svizzera in Russia, Turchia ed Austria sono molto diminuite da parecchi mesi. Anche in Inghilterra si è accentuata la diminuzione, la quale già aveva avuto principio per opera del marchio obbligatorio.

Alcuni fabbricanti lamentano che la sovrapproduzione si sia manifestata negli articoli più a buon mercato, i quali meglio potevano sostenere la concorrenza con gli Stati Uniti. Si attribuisce anche la crisi presente alla cattiva qualità dei prodotti svizzeri per la mancanza di abili operai congegnatori, i quali vengono ricercati altrove, e con vantaggiose offerte.

Dal controllo ufficiale, si ha, come prova di produzione diminuita, che nel 1907 furono marchiate 657,502 casse d'orologi d'oro e 3,137,962 d'argento, mentre nel 1906 avevano ricevuto il marchio 818,565 casse d'oro e 3,408.131 d'argento.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Forlì. Stabilimento Tipografico G. B. Croppi



Cereali e derivati			
Frumento nostrano	al Q.le da L. 25,40 a L. 25,50		
» estero	» » » »		
Farina	» » » »	29,—	30,—
Fiore	» » » »	31,—	33,50
Crusca	» » » »	14,—	15,—
Pane comune	» » » »	30,—	32,—
Pasta da minestra	» » » »	38,—	52,—
Granturco nostrano	» » » »	18,45	18,75
» estero	» » » »	17,40	17,60
Risone	» » » »	—,—	—,—
Riso lavorato	» » » »	35,—	52,—
Orzo	» » » »	19,—	19,50
Orzo da caffè	» » » »	36,—	36,50
Segala	» » » »	—,—	—,—
Avena nostrana	» » » »	20,—	21,—
» napoletana	» » » »	—,—	—,—

Legumi			
Fagioli bianchi	al Q.le da L. 21,— a L. 22,—		
» colorati	» » » »	19,—	19,50
Cece bianco	» » » »	29,—	30,—
» rosso	» » » »	30,—	31,50
Lenticchie	» » » »	35,—	36,—
Fave	» » » »	21,—	21,50
Miglio	» » » »	—,—	—,—
Panico	» » » »	—,—	—,—
Melica	» » » »	11,50	12,50
Lupini	» » » »	17,—	17,25
Cicerchia	» » » »	20,—	21,—
Coriandoli	» » » »	33,—	34,—
Veccia	» » » »	21,—	22,—

Semi			
Trifoglio	al Q.le da L. 180,— a L. 200,—		
Lupinella nostrana	» » » »	125,—	140,—
» estera	» » » »	80,—	85,—
Medica	» » » »	130,—	140,—
Sulla	» » » »	—,—	—,—
Fieno greco	» » » »	22,50	23,50
Canapa da semenza	» » » »	—,—	—,—
Seme di lino	» » » »	35,—	36,—
Semi di zucca	» » » »	55,—	60,—
Anici nostrani	» » » »	90,—	118,—

Foraggi			
Fieno	al Q.le da L. 7,50 a L. 8,50		
Paglia di grano	» » » »	4,20	4,30
» di riso	» » » »	3,25	3,50

Vini			
Vino nero nostrano	Q.le da L. 8,— a L. 12,—		
» bianco	» » » »	8,—	10,—
» meridionale	» » » »	—,—	—,—

Frutta			
Mele fresche	al Q.le da L. 15,— a L. 30,—		
Agumi	al mille » » » »	28,—	29,—
Fichi secchi	al Q.le » » » »	—,—	—,—
Castagne fresche	» » » »	—,—	—,—
» secche	» » » »	—,—	—,—
Farina di castagno	» » » »	—,—	—,—
Carubba	» » » »	22,—	24,—
Amandorle vestite	» » » »	33,—	34,—
Amandorle senza guscio	» » » »	175,—	180,—

Noci	al Q.le da L. 55,— a L. 60,—		
Pomodori	» » » »	25,—	30,—
Conserva	al Kg. » » » »	—,—	—,—
Patate	al Q.le » » » »	8,—	12,—
Trifolia bianca	al Kg. » » » »	5,—	6,—
» nera	» » » »	3,50	4,—

Latticini			
Latte	allitro da L. —,20 a L. —,20		
Burro	al Kg. » » » »	3,10	3,20
Formaggio nostrano fresco	» » » »	1,35	1,40
» » secco	» » » »	2,20	2,30
» parmigiano	» » » »	2,50	2,80
Mental Svizzero	» » » »	2,20	2,30
» Nazion (staz. part.)	» » » »	1,90	2,10

Carni			
Pollame vivo	al Kg. da L. 1,50 a L. 1,60		
» morto	» » » »	2,05	2,15
Colombi	al paio » » » »	1,70	1,85
Ova	al mille » » » »	61,—	63,—
Bovi	al Q.le » » » »	130,—	150,—
Vacche	» » » »	125,—	140,—
Vitelli di latte	» » » »	80,—	85,—
Suini da Kg. 150 a 200	» » » »	—,—	—,—
» oltre i 200 Kg.	» » » »	—,—	—,—
» peso morto	» » » »	—,—	—,—
Lardo	» » » »	128,—	135,—

Salumi			
Baccalà	al Q.le da L. —,— a L. —,—		
Arringhe	al barile » » » »	—,—	—,—
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» » » »	33,—	34,—
Tonno (in latte)	al Kg. » » » »	2,20	2,50

Coloniali			
Zucchero raffinato	al Q.le da L. 131,— a L. 140,—		
Caffè Moca	» » » »	350,—	400,—
» Portorico	» » » »	250,—	340,—
» Sandomingo	» » » »	260,—	265,—
» Santos	» » » »	240,—	270,—

Miele			
Miele torchiato	al Q.le da L. —,— a L. —,—		
» centrifugato	» » » »	—,—	—,—
Cera vergine	» » » »	—,—	—,—

Oli, petroli, candele ecc.			
Olio di olivo	al Q.le da L. 110,— a L. 145,—		
» di lino	» » » »	125,—	126,—
Petrolio per cassa	» » » »	13,75	15,40
Candele stear.	» » » »	120,—	140,—
Saponi da bucato	» » » »	25,—	70,—

Combustibili			
Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,30 a L. 3,40		
» in fascine	» » » »	3,40	3,50
Carbone di legna	» » » »	10,50	11,—
» minerale	» » » »	5,—	6,—
Coke	» » » »	5,20	5,30

Seta e Canapa			
Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. —,— a L. —,—		
» depurato	» » » »	—,—	—,—
Canapa greggia	al Q.le » » » »	80,—	85,—
Lino	» » » »	25,—	30,—

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

# BOLLETTINO

della

## CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI  
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE  
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

### GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO	
Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

### INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

## L' Equatore moderno

Il signor Agostino Norero, incaricato di affari nella Repubblica dell' Equatore, ha pubblicato un interessante studio sul commercio, l'agricoltura e l'immigrazione in quello Stato; studio che merita tutta l'attenzione dei nostri commercianti perché dimostra chiaramente l'interesse che ha l'Italia di aumentare e migliorare i suoi rapporti di traffico con un paese che offre un campo assai vasto a tutte le imprese e segue col massimo interesse il nostro lavoro.

Riteniamo pertanto utile di riassumere alcune notizie contenute nei due preziosi volumi dell' egregio A.

**Dati generali.** — L'equatore è un paese principalmente agricolo che produce articoli da esportare di primo ordine, come il cacao, l'avorio vegetale, il caffè, il cautchoc, la china, il tabacco, le paglie per cappelli e frutti di diverse specie in abbondanza.

Possiede pure delle grandi ricchezze miniere. Le varie sue industrie sono recenti ed il consumo nazionale ne assorbe quasi i prodotti.

Secondo una recente statistica redatta dalla Camera di Commercio di Guayaquil, il totale della esportazione raggiunge lire it. 46.414,170, mentre l'importazione non ha fruttato che lire 39.334,728.

**Esportazione.** — Il commercio di esportazione è ora affidato ad un limitato numero di Ditte nazionali ed estere, le cui più importanti risiedono a Guayaquil, ed è notevolmente favorito dalle rappresentanze dei singoli Governi, che fanno del loro meglio per accordare il loro appoggio. Presso la legazione ed i consolati dell' Equatore in Italia, verranno ora istituiti depositi di campioni dei prodotti nazionali.

La principale fonte di ricchezza dell' Equatore è data dalla considerevole produzione del cacao che si calcola di 19,560 tonnellate, ossia quasi un terzo del raccolto mondiale. L'avorio vegetale (sostanza interna del seme di un arboscello a grossi frutti) acquista, pulendolo, la lucentezza e la finezza di quello naturale, e si utilizza per la fabbricazione dei bottoni e potrebbe utilmente impiegarsi nelle industrie, in sostituzione del vero avorio di cui possiede la lunga durata.

Il caffè dell' Equatore, sebbene poco conosciuto in Europa, è di qualità eccellente. Esso è specialmente richiesto negli Stati Uniti ed in varie altre Repubbliche del Sud-America. La produzione è di circa 9 milioni di kg. e serve, per la maggior parte, al consumo interno.

Una delle ricchezze naturali del territorio orientale, non ancora sfruttato, è il cautchoc, materia plastica idro-carbonica, che si ottiene mediante incisioni fatte sulla corteccia di alcuni alberi o liane appartenenti a diverse specie come

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.